



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

Assunto il 30/11/2023

Numero Registro Dipartimento 1357

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17941 DEL 01/12/2023

Oggetto: POR Calabria 2014/2020. OT 4 - FESR. Azione 4.6.1.
Grande Progetto Sistema di collegamento ferroviario metropolitano Catanzaro.
Deposito indennità di esproprio Ditta Leone Emilia - codice di riferimento CZ01398185O
CUP J61H13000150006 - CIG 528829249C

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;
- la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss. mm. e ii”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;
- la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 recante oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;
- la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9 “;
- il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR n. 163 del 30/04/2022 recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale. Modifica Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3;
- il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, recante ad oggetto “Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR 665 del 14/12/2022 che approva il Regolamento n. 12/22 di organizzazione della struttura della Giunta Regionale;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- la DGR 189 del 28/04/2023 recante ad oggetto “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2023 e il R.R. n. 1/23”;
- il DDG n. 11446 del 07.08.2023 con oggetto “Grande Progetto Sistema di collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l’attuale stazione di Catanzaro Sala – Avocazione procedimenti legati ai provvedimenti derivanti dalla funzione Responsabile Unico del Progetto”;
- la DGR n. 491 del 19.09.2023 con cui, fra l’altro, l’Ing. Gianfranco Comito è stato individuato per l’incarico di reggenza della UOA “Sistemi Infrastrutturali Complessi” del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”, ai sensi dell’art. 11 del Regolamento regionale n. 10/2021;
- il DDG n. 13400 del 25.09.2023, concernente il conferimento dell’incarico di reggenza della UOA “Sistemi Infrastrutturali Complessi” del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Gianfranco Comito.

VISTI ANCORA:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;

- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento n.215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;
- la Delibera n.18 del 18 aprile 2014, del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
- la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- la Delibera n. 8 del 28 gennaio 2015 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";
- la Decisione di esecuzione C(2015) 7227 finale del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n°45 del 24 febbraio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020*";
- la nota del Settore Infrastrutture di Trasporto prot. n°219815 del 3 luglio 2017, indirizzata al Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio e al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, con allegata tabella contenente il cronoprogramma delle somme impegnate e da impegnare, suddivise per annualità, coerentemente ai Quadri Economici di progetto per il Grande Progetto Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza Rende e Università della Calabria e per il Grande Progetto Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n°325 25 luglio 2017 ad oggetto "*POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 4 Efficienza energetica e Mobilità sostenibile – Obiettivo Specifico 4.6 – Azioni 4.6.1 – 4.6.2.*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n°332 del 25 luglio 2017 ad oggetto "*Rimodulazione del programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n°320 del 26 ottobre 2020 ad oggetto "*POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della "Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE*

2014-2020 "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma";

- la DGR n. 40/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, ai sensi dell'articolo 30 del Reg. (UE) 1303/2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

PREMESSO CHE:

- In data 12 dicembre 2007, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, le Amministrazioni regionale, provinciale e comunale di Catanzaro e Ferrovie della Calabria Srl sottoscrivevano un Protocollo d'Intesa con il quale si conveniva, tra l'altro, di procedere alla realizzazione e messa in esercizio del "nuovo collegamento Metropolitano Ferroviario tra Germaneto, nella valle del Corace e la città di Catanzaro, individuando FdC quale Soggetto attuatore;

- Con nota prot. n. PCA/799 del 4 dicembre 2012, il Presidente del C.d.A. di Ferrovie della Calabria S.r.l. rappresentava la necessità che la Regione Calabria subentrasse alla Società nel ruolo di Soggetto Attuatore;

- Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 17672 del 12 dicembre 2012 veniva conseguenzialmente nominato un nuovo Responsabile Unico del Procedimento, per l'espletamento delle fasi successive alla validazione della progettazione definitiva, relativamente al Grande Progetto "Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto", l'Ing. Salvatore Siviglia, dirigente interno ai ruoli regionali;

- La Commissione Europea con decisione C(2013) 4584 final del 22/07/2013 approvava il contributo finanziario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al grande progetto "Sistema metropolitano Catanzaro Città - Germaneto - Nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido" facente parte del POR Calabria 2007-2013, per l'assistenza strutturale comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Calabria in Italia (CCI 2011IT161PR021). L'importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario "Reti e collegamenti per la mobilità" del programma operativo per il grande progetto veniva fissato ad € 145.000.000,00;

- Con Decreto Dirigenziale n. 10968 del 30.07.2013 si statuiva, tra l'altro, di procedere nelle more della sottoscrizione del previsto Accordo di Programma tra le Amministrazioni interessate, all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "Sistema metropolitano Catanzaro città – Germaneto – nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido" dell'importo complessivo di 145M€;

- Con medesimo Decreto Dirigenziale n. 10968 del 30.07.2013 si statuiva altresì:

- di procedere per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori mediante gara con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con contratto ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da stipulare a corpo demandando alla S.U.A. l'esperimento delle procedure di gara;
- di demandare a successiva gara l'appalto per la fornitura e la messa in esercizio del materiale rotabile.

- Con Decreto del Dirigente Generale della S.U.A. del 19 agosto 2013, n. 1193, veniva indetta la gara e venivano approvati tutti gli atti della relativa procedura;

- Con Decreto del Dirigente Generale della SUA dell'11 luglio 2014, n. 8347, tra l'altro, era approvata l'aggiudicazione provvisoria al RTI costituendo VIANINI LAVORI S.p.A. (capogruppo) – ARES COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. (mandante) – CO.GE.FOR. COSTRUZIONI GENERALI FORTE

S.r.l. (mandante) e era disposta l'aggiudicazione definitiva al medesimo raggruppamento, mentre, con successivo Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici – Mobilità del 10 febbraio 2015 n°863, se ne attestava, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, l'intervenuta efficacia;

- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°74 del 22.07.2014 era approvato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 7 marzo 2014, tra Regione Calabria, Provincia di Catanzaro e Comune di Catanzaro (ai sensi della L.R. n°19 del 4/09/2001- artt. dall'11 al 16 e del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 - art. 34), relativamente alla Realizzazione del "Sistema Metropolitano Catanzaro Città - Germaneto";

- In data 07.07.2015 rep. n. 1347 veniva stipulata la Convenzione (registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data 09.11.2015 al n. 1688 sez. 3^) per l'affidamento del servizio di *Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Misura e Contabilità ed attività connesse*, di importo complessivo pari a €. 4.384.070,51 oltre IVA e oneri previdenziali;

- In data 06.08.2015 rep. n. 1521 veniva stipulato il contratto d'appalto integrato (registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro al n. 125 del 24.08.2015 serie 1^) per la predisposizione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori;

- Con nota prot. n. 314202 del 23.10.2015 veniva disposto l'avvio della progettazione esecutiva;

- La Commissione Europea, con decisione C(2016) 5192 finale del 4.8.2016, modificava la decisione C(2013) 4584 final del 22/07/2013 relativa al grande progetto "Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto", facente parte del Programma Operativo "Calabria" per l'erogazione dell'assistenza strutturale del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Convergenza" in Italia (CCI 2011IT161PR021); l'importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario "Reti e collegamenti per la mobilità" del programma operativo per il grande progetto veniva fissato a 2.995.662 Euro, corrispondente alla fase 1 (progettazione preliminare e definitiva), mentre l'importo pari a 142.004.338 Euro, afferiva al POR Calabria FESR 2014/20, corrispondente alla fase 2 (sostanzialmente progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e acquisto rotabile).

- In data 20.09.2016 veniva sottoscritto l'Atto "Integrativo all'Accordo di Programma " tra la Regione Calabria, l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e l'Amministrazione comunale, con l'approvazione di tutte le varianti Plano-altimetriche al Progetto Definitivo;

- Con Decreto del Dirigente Generale n°635 del 27 gennaio 2017, tra l'altro, si procedeva, in riferimento all'intervento in oggetto, all'approvazione, per stralcio del progetto esecutivo, per un importo complessivo di euro 2.903.412,73, con riguardo alle seguenti attività lavorative definite quali propedeutiche in funzione dell'immediato avvio dei lavori: 1) bonifica ordigni bellici; 2) indagini archeologiche; 3) espianto e reimpianto delle piante di ulivo; afferenti al tronco ferroviario della linea C compreso tra la progressiva 0+170,657 Km e la progressiva 2+775 Km limitatamente alle aree già disponibili;

- Con apposito Verbale del 20 gennaio 2017 la D.L. ha proceduto alla consegna parziale riguardante le seguenti attività: 1) bonifica ordigni bellici, 2) indagini archeologiche, 3) espianto e reimpianto di ulivi, nonché l'impianto cantiere funzionale alle attività consegnate;

- Con Decreto del Dirigente Generale n°11075 del 9 ottobre 2017, tra l'altro,

- si procedeva all'approvazione del progetto esecutivo, condizionato nei modi e termini riportati nello stesso Decreto;
- si approvava il quadro economico del progetto esecutivo;

- In data 6 novembre 2017 (Repertorio 200926 – Raccolta 72839 – registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 06/11/2017 n°30817 Serie IT) è stato sottoscritto un atto aggiuntivo al citato contratto d'appalto integrato del 6 agosto 2015 rep, n°1521 per la predisposizione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto;

- Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici n. 11446 del 07/08/2023, a seguito delle dimissioni dall'incarico di RUP presentate dall'ing. Salvatore Siviglia con nota prot. 338639 del 25/07/2023, il Dirigente Generale del Dipartimento, ing. Claudio Moroni ha

avvocato a sé i procedimenti derivanti dalla funzione di Responsabile Unico del Progetto "Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto".

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con la costituzione del RTI, sopra descritto, le parti hanno stabilito le seguenti quote di partecipazione: Vianini Lavori SpA (Mandataria) 70%, Ares Costruzioni Generali SpA (Mandante) 16% e Co. Ge. For. Costruzioni Generali Forte Srl (Mandante-cooptata) 14%;
- con RTI/293 del 22/12/2022 e RTI/60 del 03/04/2023 l'Appaltatore ha chiesto l'autorizzazione alla variazione delle quote di partecipazione delle mandanti Ares e Cogefor, rispettivamente autorizzate a seguito di opportuna istruttoria dalla SA con prot. 11533 del 11/01/2023 e prot. 169015 del 12/04/2023; successivamente l'appaltatore con RTI/86 del 05/06/2023, unitamente alle dichiarazioni degli istituti assicurativi in merito alla conferma che la variazione delle quote partecipative non produce effetti sulle varie polizze prodotte a garanzia dell'esecuzione dei lavori, ha trasmesso gli atti notarili Rep 19367 del 10/05/2023 e Rep 19368 del 10/05/2023 modificativi delle quote ridefinite per come segue: Vianini SpA 99,98%, Ares Costruzioni Generali SpA 0,01% e Co.Ge.For. Srl 0,01%.

ATTESO che tra le procedure propedeutiche, finalizzate all'esecuzione dell'intervento, è contemplata quella di esproprio delle aree su cui è insito l'intervento programmato, secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

VISTA la dichiarazione del 19.12.2016 prot. n. 10387 resa dal D.G. di Ferrovie della Calabria S.r.l. circa l'avvenuta regolarità delle procedure svolte in aderenza a quanto stabilito dal D.P.R. 327/2001 in tema di esproprio per pubblica utilità;

VISTA la nota trasmessa alla Direzione Generale, a mezzo mail ed assunta al prot. n. 384079 del 22.12.2016, da parte della direzione dei lavori, che condividendone i contenuti, prende atto della dichiarazione sopra riportata;

PRESO ATTO che sono ricorse le condizioni di cui all'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. per procedere all'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, stante la necessità di dovere procedere con urgenza alla consegna dei lavori di un intervento definito strategico.

DATO ATTO CHE:

- Con Decreto n. 9066 del 07/09/2020 è stato disposto sui beni distinti nell'N.C.E.U. del Comune di Catanzaro identificati al Foglio di mappa n. 73 del Comune di Catanzaro, Particella n. 902 intestata a LEONE Emilia:

- il rinnovo della valutazione di attualità e prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione del diritto di servitù di galleria
- l'acquisizione coattiva sanante al proprio patrimonio indisponibile del diritto di servitù di galleria a favore della Regione Calabria
- l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante al proprietario del bene immobile
- le modalità di corresponsione degli indennizzi in dipendenza dell'accettazione o meno della ditta proprietaria

- con Decreto n. 5512 del 27/05/2021 si è dato atto che è decorso il termine dei 30 giorni dalla notifica del Decreto n. 9066 del 07/09/2020 sopra citato senza che la ditta LEONE Emilia abbia accettato l'indennità, e pertanto deve essere depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001, la somma di € 66,02 per l'acquisizione di cui all'art. 42 bis D.P.R. 327/2001 per come stabilito nel suddetto decreto per l'acquisizione del diritto di servitù sulla part.lla 902, foglio 73 del Comune di Catanzaro;

- con Decreto n. 5512 del 27/05/2021 è stato ordinato alla Regione Calabria, il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone, delle ulteriori indennità disposte con il Decreto n. 9066 del 07/09/2020, in favore della ditta LEONE Emilia (Ditta 044) pari ad euro € 66,02, per l'acquisizione sanante del diritto di servitù sull'area identificata al Foglio di mappa n. 73 del comune di Catanzaro, Particella n. 902 intestata a LEONE Emilia
- Il DD 5512 del 27/05/2021 è stato ritualmente pubblicato sul BURC n. 46 del 26/06/2021

CONSIDERATO CHE

la Ragioneria Territoriale dello Stato, esaminate le richieste di apertura depositi definitivi in favore della ditta in parola, ha trasmesso la nota 0046559 del 14/11/2023 di apertura di deposito definitivo n. Nazionale 1398185 e n. Provinciale 184725 in favore della ditta LEONE Emilia (Ditta 044), per l'acquisizione sanante del diritto di servitù sull'area identificata al Foglio di mappa n. 73 del comune di Catanzaro, Particelle n. 902, chiedendo di procedere al perfezionamento del deposito effettuando un versamento sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi", avendo cura di riportare come causale il seguente codice di riferimento CZ01398185O e specificando l'IBAN sul quale eseguire il bonifico di € 66,02

RITENUTO, in ragione di quanto sopra, attestata da parte del R.U.P. la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale si ritiene, per l'acquisizione sanante delle aree identificate al Foglio di mappa n. 73 del comune di Catanzaro, Particella n. 902 intestata alla ditta LEONE Emilia (Ditta 044), dover procedere con il presente atto a disporre il predetto deposito, per la somma complessiva di € 66,02, ordinato presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro, sul conto corrente di Tesoreria nazionale Nazionale 1398185 e n. Provinciale 184725, con codice di riferimento CZ01398185O;

- al suddetto deposito si farà fronte con le quote residue degli impegni adottati per far fronte alle spese relative a procedure espropriative di cui al decreto n. 12776/22 sul capitolo di bilancio n. U9100600403, impegno n. 8075/2022 relativo alla quota parte regionale e impegno n. 8074/2022 relativo alla quota parte Comunitaria che presentano la necessaria disponibilità

VISTE, per come richiesto con circolare n. 82311 del 26.02.2019 dal R.P.C.T, le check list di liquidazione n. 390977 e n. 390978 contenente esito positivo.

VISTO il d.lgs 33/2013 e s.m.i. ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché la nota del Segretariato Generale prot. 57354 del 11/02/2019.

VISTO il Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011 e in particolare l'Articolo 57 "Liquidazione della spesa".

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02.05.2023.

ATTESTATA la copertura finanziaria dell'intervento sul capitolo del bilancio regionale U9100600403 impegni n. 8074/2022 e n. 8075/2022 , ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011.

VISTA la distinta di liquidazione n. 15485 del 21/11/23 generata telematicamente ed allegata al presente atto.

VISTI

- la L.R. n. 50 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2023";
- la L.R. n. 51 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025";

- la D.G.R. n. 713 del 28 dicembre 2022 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 714 del 28 dicembre 2022 "Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025" (art.39, c.10, D.Lgs. n. 23.6.2011, n.118).

VISTA la legge regionale n° 34 del 2002 e successive modifiche ed integrazioni e ritenuta la propria competenza.

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati, su proposta del RUP

D E C R E T A

-La narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo.

-Di procedere, con il presente atto, ai sensi dell'art. 26 DPR 327/2001, per come richiesto dal Responsabile Unico del Procedimento, per l'acquisizione sanante delle aree identificate al Foglio di mappa n. n. 73 del comune di Catanzaro, Particella n. 902 intestata alla Ditta LEONE Emilia, a disporre il predetto deposito, per la somma complessiva di € 66,02, ordinato presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro, sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi con N. nazionale 1398185 e provinciale n. 184725, con codice di riferimento CZ01398185O

- al predetto deposito di € 66,02 si farà fronte:

per € 52,11 con l'impegno n. 8074/2022 sul capitolo di bilancio U9100600403

per € 13,91 con l'impegno n. 8075/2022 sul capitolo di bilancio U9100600403

di cui alla scheda di liquidazione n. 15485/2023 generata telematicamente ed allegata al presente atto.

-Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento per depositare l'indennità di esproprio in favore della ditta suindicata sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi con N. nazionale 1398185 e provinciale n. 184725, con codice di riferimento CZ01398185O, sull'Iban indicato dalla Ragioneria Territoriale nella nota 0046559 del 14/11/2023.

-Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

-Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Il Funzionario
Ing. Donato Belcastro
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Claudio Moroni
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di
Settore

Ing. Gianfranco Comito
(con firma digitale)